# Management del museo e dei servizi museali

## Prof. Annalisa Agnese de Curtis; Prof. Alfredo D’Angelo

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Scopo dell’insegnamento è che i partecipanti comprendano il management del museo e dei suoi servizi come strettamente correlato alla realtà fisica del museo e la museografia come parte integrante della gestione economica per un’offerta culturale realizzabile e riconoscibile da parte del pubblico e della critica. L’acquisizione di autonomia di giudizio e di abilità comunicative avviene attraverso la capacità di apprendimento del management e della programmazione culturale a partire da ciò che muove oggi gli approcci progettuali museografici, principali aspetti museologici alla base di ogni allestimento contemporaneo, dentro e fuori il museo.

Il corso si propone di affrontare il tema del *museo come spazio* in cui la gestione e l’organizzazione vengono declinate nella doppia accezione, spaziale e aziendalista: nella prima (30 ore) ci si occupa del rapporto con l’organizzazione e la gestione degli spazi interni ed esterni al museo e della loro manifestazione fisica come orientamento del progetto economico; nella seconda (10 ore) del rapporto col mercato.

*Obiettivi specifici*

Prima parte (30 ore)

Si indaga il museo luogo privilegiato di possibile esperienza dell’agire dell’uomo nel mondo. Direzione, gestione e organizzazione partecipano della *museografia* .

Le differenti provenienze e attitudini degli studenti del primo anno di magistrale vengono orientate in rapporto alle proprie provenienze disciplinari verso uno sguardo progettuale atto a promuovere in ognuno la *scrittura* di una propria proposta di museo per un’ipotesi di gestione e di organizzazione del museo e dei suoi servizi.

La comprensione delle principali modalità attraverso cui si articola oggi la trasformativa progettazione di musei, di allestimenti permanenti, di mostre e di installazioni site specific, viene offerta come materiale per il progetto che ogni studente affronterà dal suo specifico sguardo disciplinare.

Seconda parte (10 ore)

Riprende e approfondisce alcuni paradigmi dell’economia aziendale applicati al management dei musei e dei servizi museali. Il museo verrà trattato come “impresa”.

*Risultati di apprendimento attesi*

Al termine del corso gli studenti:

(Prima parte)

* avranno ricevuto strumenti per elaborare autonomamente una propria idea di museo contemporaneo basato sulla relazione tra museografia e sua gestione
* saranno in grado di valutare e individuare le novità e le possibili e necessarie innovazioni valoriali
* comprenderanno la visione del museo oltre la sua rincorsa della realtà, attraverso ciò che la museografia manifesta e la museologia suggerisce, attraverso il consolidamento e l’espansione nel presente
* saranno in grado di applicare i principali fondamenti pratici per predisporre un progetto come *ideografia*, ognuno a partire dalla propria competenza, rivolgendolo alla realtà museale e ai suoi servizi
* saranno in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, le conoscenze e le ragioni rispetto ad interlocutori specialisti e non specialisti

(Seconda parte)

* Comprenderanno la visione del museo come impresa attraverso l’analisi delle diverse definizioni di museo
* Saranno in grado di applicare i principali fondamenti e strumenti pratici aziendali alla realtà museale e dei suoi servizi

***PROGRAMMA DEL CORSO***

L’insegnamento di Management del Museo e dei servizi Museali si svolge in parallelo con l’insegnamento di Museologia del Prof. Paolo Biscottini per offrire sguardi complementari intorno a questioni fondanti il *Museo oggi* e per condividere iniziative e incontri.

Prima parte (30 ore)

Si esplora il rapporto tra contenuto e contenitore del museo attraverso:

– *letture* di esempi per una visione sui musei nella contemporaneità; un’indagine sulle valorizzazioni all’interno di quelli esistenti e sullo spazio pubblico, dentro e fuori il museo, accompagnati dalle riflessioni emerse dall’IMD 2019 promosso di ICOM;

– differenti forme di *scrittura* in grado di orientare il necessario principio di riattualizzazione del museo, uscendo dal contemporaneo come categoria estetica, che varia senza cambiare.

La prima fase di lettura – cos’è diventato il museo – è dedicata alle modalità attraverso le quali si è progressivamente consolidata la nuova museografia e il suo orientamento sui mercati.

La cultura progettuale affronta un cambiamento strutturale di metodi e obiettivi della museologia, essendo il concetto stesso di museo al centro di un’estensione di significato. La riflessione verte sul rapporto tra i suoi fondamenti (principi di sostanziale invarianza in ogni tempo) e nuove possibili fondazioni (caratteri di varianza nella riconoscibilità e appartenenza al presente) che rendono il management del museo e dei suoi servizi così inteso, possibile motore del museo come azienda.

La seconda fase di scrittura – cosa potrebbe diventare un museo – affronta il movimento del museo attraverso la disamina di alcuni casi-studio di aggiornamento delle forme museografiche, di superamento del museo come percorso cronologico-agiografico o come sistema di specifiche collezioni, a favore di articolazioni che derivano dalla mutazione dell’ “industria culturale”, ma anche dall’affermarsi di nuove istituzioni private che contrappongono un diverso approccio e finalità derivanti dalle strategie di aziende/fondazioni che si auto rappresentano, in particolare, attraverso l’arte.Esistono altresì nuovi percorsi museologici, quindi nuove forme museografiche, derivanti dalla necessità di testimoniare eventi storici di significato etico e civile, o ancora paesaggistico. Appaiono nuovi linguaggi e opportunità per casi-studio che riflettono sull’istituzionalizzazione delle forme del rapporto tra ricordo-memoria-storia-presente di cui il museo si fa carico.

La visita di una struttura museale milanese in fase di completamento e di incontri transdisciplinari orienterà nuovi possibili sguardi.

Seconda parte (10 ore)

Si concentrerà sui presupposti per la creazione e gestione di un museo e i relativi servizi offerti. Partendo dalle diverse definizioni di museo, dai diversi filoni di studi riguardanti i musei, dal suo inquadramento normativo e dalle sue possibili mansioni svolte all’interno di essi, il tema della creazione e gestione del museo è affrontato seguendo da un lato i presupposti di uno sviluppo strategico e dall’altro i fondamenti e degli strumenti pratici aziendali della mission e vision museale, dell’analisi interna ed esterna, della mappa degli stakeholders, della catena del valore, del marketing strategico e del fundraising.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Prima parte

• testi adottati

– M.C. Ruggieri Tricoli-M.D.Vacirca*, L'Idea di museo. Archetipi della comunicazione museale nel mondo antico*, Ed. Lybra, Milano, 1998.

- P.Biscottini, A. de Curtis Museo • Dialogo a distanza in corso 2020

• + un testo o più capitoli a scelta, nel caso si sostenga l’esame da non frequentante o senza aderire al progetto (che è facoltativo)

– G. Agamben, *Che cos’è il contemporaneo?,* Nottetempo, Roma, 2008. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/giorgio-agamben/che-cose-il-contemporaneo-9788874521357-240714.html)

– P. Biscottini, *Note di museologia,* Educatt, Milano, 2004.

– A. de Curtis (a cura di), *Il Museo in Tempo Reale,* Nottetempo, Milano, 2019. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/il-museo-in-tempo-reale-9788874527847-675996.html)

– A. de Curtis (a cura di), *Il Museo come Laboratorio del Presente,* Mimesis, Milano, 2018. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/il-museo-come-laboratorio-del-presente-9788857547367-549965.html)

– A. de Curtis, *Il coraggio di ri•conoscere pp. 9-20; Interruzione e continuità: emozioni vs rimozioni. Allestimento: prodotto o processo? pp. 185-198; Trasformazioni: analogie figurative e forme dell’uso pp. 199-220,* capitoli estratti da A. de Curtis, “Figurazione • alla ricerca della forma”, Marinotti Edizioni, Milano, 2015.

– M. Augè, *Rovine e macerie. Il senso del tempo,* Bollati Boringhieri, Torino, 2003. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/marc-auge/rovine-e-macerie-il-senso-del-tempo-9788833915166-209085.html)

Seconda parte

La seconda parte del corso non prevede un libro di testo, ma letture e articoli che saranno pubblicati su *Blackboard*. Gli studenti sono invitati a stampare le letture in anticipo e a portarle in classe al fine di svolgere le attività.

***DIDATTICA DEL CORSO***

L’articolazione della didattica avverrà attraverso lezioni frontali, discussioni di alcuni casi-studio e la partecipazione a temi e incontri in condivisione col corso di Museologia del Prof. Paolo Biscottini.

***METODOE CRITERI DI VALUTAZIONE***

Prima parte

frequentanti

- Presentazioni orali per i che aderiscono al progetto

- Saggi scritti o resoconti

non frequentanti

- Interrogazione orale sulla bibliografia

I risultati di apprendimento saranno valutati in itinere con la partecipazione degli studenti frequentanti, integrando le proprie riflessioni con gli argomenti specifici trattati nelle lezioni e nelle attività programmate. Due settimane prima dell’esame, gli studenti frequentanti potranno consegnare alla docente una relazione di sintesi con riferimenti, quale rielaborazione dei principali argomenti trattati, commentando letture e ipotizzando scritture intorno alla gestione degli spazi e dei servizi museali.L’esame finale individuale consisterà in una discussione che a scelta potrà orientarsi o sui contenuti delle lezioni e della bibliografia o sul progetto consegnato. I riferimenti bibliografici rimarranno in questo caso lo sfondo a cui attingere per approfondire il proprio percorso di ricerca.

Viene evidenziata una bibliografia obbligatoria per coloro che non intendono frequentare il corso: oltre a *L'Idea di museo*, altri due di cui uno a scelta tra *il museo in tempo reale* e *il museo come laboratorio del presente*.

Seconda parte

I risultati di apprendimento saranno valutati in una unica soluzione: un progetto di gruppo sulle indicazioni fornite durante il corso. Le date per la sottomissione del lavoro saranno comunicate in classe. La valutazione verrà conservata per l’intero anno accademico.

***AVVERTENZE***

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento e degli esami di profitto, con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

I docenti comunicheranno a lezione orario e luogo di ricevimento degli studenti.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)